



Livorno: siglato accordo strategico tra Ance e Port Authority

Internazionalizzazione, project financing e riqualificazione energetica Ance Livorno e Port Authority siglano un accordo strategico

Livorno, 4 febbraio 2014 - Rafforzare la cultura del project-financing e la capacità di attrarre investimenti privati e di accesso ai finanziamenti europei; accrescere il patrimonio di competenze tecniche; favorire la riqualificazione energetica ed elaborare piani comuni per un uso razionale delle infrastrutture esistenti. Sono questi i punti fondamentali del protocollo di intesa che il presidente dell'Authority labronica, Giuliano Gallanti, e il numero uno dei costruttori edili di Livorno, Stefano Frangerini, hanno firmato oggi a Palazzo Rosciano.

Si tratta di un accordo della durata di cinque anni. Le attività congiunte si concretizzeranno nello scambio di informazioni, nella partecipazione congiunta ad eventi, nella produzione di report, quaderni, seminari formativi e informativi rivolti alla comunità portuale ed al sistema ANCE. Verranno inoltre preparati progetti condivisi per il finanziamento nelle sedi europee, nazionali e regionali.

«Quella sottoscritta oggi - ha detto Gallanti a margine dell'incontro - è una intesa di grande rilievo: il mercato del project financing cresce, ma c'è, specialmente nei porti, uno scarso dinamismo nella realizzazione delle opere. Assieme all'Ance contiamo di individuare le condizioni che possano favorire l'instaurarsi di partnership efficaci e durature fra pubblico e privato nella fase di progettazione dell'iniziativa culturale».

L'accordo con l'Ance dovrebbe inoltre incentivare, a detta dello stesso Gallanti, lo sviluppo della internazionalizzazione dello scalo labronico nelle relazioni con i paesi del Nord Africa. «L'Associazione nazionale dei costruttori edili - ha spiegato il numero uno del porto livornese - sta promuovendo in Algeria, Tunisia, Libia e Marocco, una serie di azioni tese a rafforzare il radicamento dell'industria nazionale nel continente africano. L'elevato livello di know how derivato dalle sinergie tra l'Ance e le imprese di costruzioni italiane all'estero ci aiuterà a sviluppare nuovi traffici con la sponda sud del Mediterraneo».

Soddisfatto dell'accordo anche Frangerini, che ha detto: «Assieme al sistema confindustriale, l'Associazione Ance di Livorno si sta impegnando molto per cercare nuovi strumenti operativi che consentano alle imprese iscritte di sfruttare tutta la loro professionalità. Oggi è fondamentale operare con le certificazioni in materia di qualità

ambiente e sicurezza, ed è altresì indispensabile impiegare strumenti nuovi come il Partenariato Pubblico Privato. Infatti, il Project Financing, attraverso un processo di dialogo costruttivo con gli enti pubblici, può creare nuove opportunità di sviluppo imprenditoriale. Soltanto attraverso l'applicazione di questi protocolli di intesa possiamo individuare una base per collaborare in una logica di crescita ed espansione del mercato, qualificando sempre di più l'operato e affermando la indubbia professionalità di imprese con storia ultra decennale. Implementare le proprie competenze, le proprie professionalità, riaffermarle in un mercato sempre più competitivo con lo studio delle nuove tecnologie ed innovazioni: tutto questo possiamo farlo soltanto costruendo una collaborazione ed un migliore rapporto con gli enti. L'accordo di oggi serve proprio a questo».

(da sx, il presidente dell'Authority, Giuliano Gallanti, il numero uno dei costruttori livornesi, Stefano Frangerini)